

Rassegna del 14/05/2019

01/05/19 Icon

NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO

76 [Intervista a Simone Giannelli - Il tocco di Simone Giannelli](#) ...

1



**CINQUE DOMANDE
AL REGISTA DELLA
NAZIONALE ITALIANA
DI PALLAVOLO
IN ATTESA DELLE
QUALIFICAZIONI
PER LE OLIMPIADI
DI TOKYO DEL 2020.
«NEL FRATTEMPO,
PERÒ, CI SONO TANTI
MATCH DA SEGUIRE»**

IL TOCCO DI SIMONE GIANNELLI

Due metri di altezza, due mani dorate e 22 anni di età. Simone Giannelli è il palleggiatore della Nazionale Italiana in cui conta già più di 100 presenze (con una medaglia d'argento alla Coppa del Mondo 2015 e un'altra ai Giochi Olimpici di Rio de Janeiro nel 2016) ed è capitano del Trentino Volley (il più giovane in assoluto). È verso di lui che tutti volgono lo sguardo quando il pallone è nella propria metà campo. E sarà lui il futuro della pallavolo italiana.

Mente e strategia della squadra. Qual è il ruolo dell'alzatore? Quali sono le sue responsabilità?

L'alzatore è un leader silenzioso. Motivatore, trascinatore, e in certe situazioni anche un po' psicologo. Paradossalmente, l'alzatore è un giocatore singolo, dal quale però dipende un'intera squadra. In pochi secondi devi gestire la direzione della palla, l'ultimo tocco prima del punto.

Cosa si prova a indossare la maglia della Nazionale? E ad avere addosso la pressione di una Nazione intera a ogni tocco di palla?

Un ruolo di responsabilità e un'emozione fortissima. Rappresentare l'Italia è il sogno di tutti gli sportivi, fin dal primo giorno in cui metti i piedi in campo. In quelle occasioni rappresenti la tua Nazione non vesti solo la tua bandiera ma anche sua la dignità.

Come si affrontano le sconfitte?

Alle sconfitte non ci si abitua mai. Non c'è nulla da fare. Ma bisogna imparare dagli errori. Pensare punto per punto. Chiudere con quello precedente e prepararsi a quello nuovo come fosse il primo di una nuova partita.

Chi sono gli "uomini" d'oro dello sport italiano?

Lo sport italiano è costellato di talenti. Molti dei quali sono stati scelti per rappresentare insieme a me la campagna EA7 Emporio Armani. Accanto a Fabio Fognini, Gabriele Detti e Flavia Pennetta, c'è il mio mito. Alessandro Zanardi, esempio di determinazione e coraggio.

Per molti, per il grande pubblico, la pallavolo esiste solo durante le finali delle Olimpiadi o dei Mondiali. È un peccato.

Sì, è vero. Per molti la pallavolo è solo quella della Nazionale, quando sei classificato. Ma il pallavolista non vive solo durante questi importanti avvenimenti. Abbiamo un calendario fitto, dalle partite di campionato agli appuntamenti della Volleyball Nations League che quest'anno fa tappa anche in Italia a giugno. Fino alle qualificazioni alle Olimpiadi di Tokyo 2020 in programma a Bari ad agosto e poi gli Europei a settembre. Bisognerebbe coinvolgere di più i giovani, farli appassionare a questo sport di squadra. Ma siamo ben lontani dal poter fare i numeri del calcio, per i più piccoli è più semplice tirare un calcio a un pallone che impostare un bagher. Ma ci si può lavorare...